



COOPERATIVA

La Casa sul Gelso



COMUNICARE PER CRESCERE

Anno IX, numero Unico, settembre 2022-giugno 2023 Nuova serie

Care ragazze e cari ragazzi,

Cari Docenti,

Care Famiglie,

quest'anno al posto del mio editoriale, voglio condividere con voi alcuni pensieri ed alcune emozioni per il tramite di pochi versi... In questi mesi abbiamo lavorato sul tema delle RADICI e siamo andati alla ricerca dei tanti significati ad esse collegati. "La terra ti Lecce" vuol essere un personale contributo alla nostra ricerca ed al nostro lavoro... e perché la poesia ci doni gioia e serenità!

LA TERRA TI LECCE

Ci 'ngiri pi lu munnu
na terra comu la mia 'no la puè truare
ca eté brusca e ttiennira ci sia
ci l'uecchiu ti cangia ti uardare.

Asciu lu boscu, ca macchia chiamamu
ca mara ete pì l'acqua ca manca,
puru tanti fiuri rari, ci uardi truei
sotta, addonca non c'è fronza.

L'aulie so fatte propriu pì uardare
ca lu tiempu ti fanni itire
quannu si 'ngira e pare na montagna
lu troncu ecchiu, scavatu ti la rugna.

Poi l'ua, duce, pì mieru sinciru,
ca si cooie cantannu allu innimare.
E urtimu ti lassu (a tie, lu meiu)
mare, ca turnu turnu 'ni circondi.

Mare ti sabbie comu l'oru
o ti pizzuti cuezzi pì sartare...
Mi perdu intra alli culuri tua
ogni fiata ca mi pozzu riggittare.

LA TERRA DI LECCE

Seppur cerchi per l'intero mondo
terra come la mia non puoi trovare
schietta e suggestiva la vedrai
se lo sguardo volger vorrai.

Nel bosco, che chiamiamo macchia
selvaggio e riarso povero d'acqua
troverai tanti fiori anche rari
cercando là dove non ci son rami.

Gli ulivi giganteschi e secolari
sono fatti per essere ammirati
nel tronco storto, scavato dalla vita
cogli il passar del tempo e la fatica

Poi c'è l'uva, per il vino genuino
che si vendemmia al canto contadino.
Per ultimo ho lasciate te, il migliore
mare, che tutto cingi e dai stupore.

Mare con sabbie aurate
o scogli alti per tuffare...
Nei tuoi colori mi fermo a sognare
ogni volta che mi posso riposare

Ornella Otello

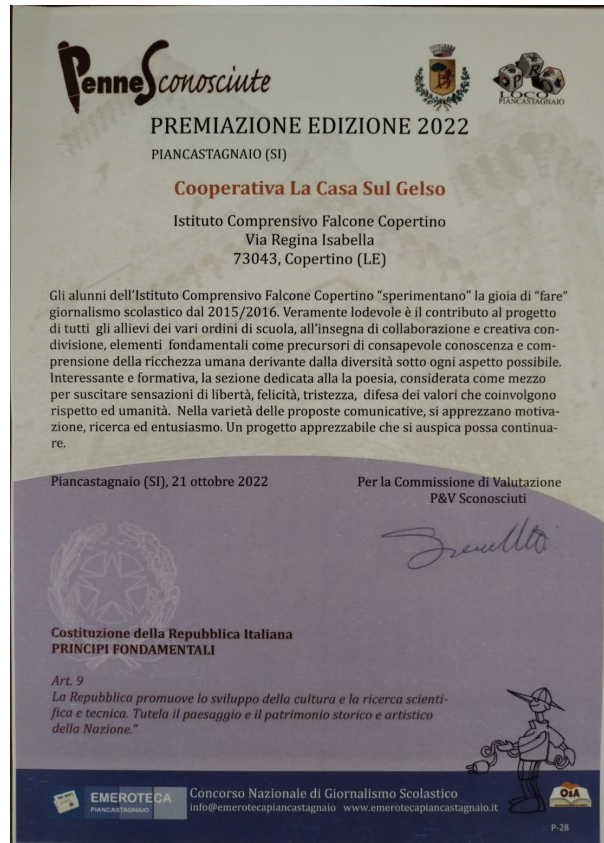
Premio Nazionale di Giornalismo Scolastico “PenneSconosciute” 2022 alla nostra testata

Lo scorso ottobre sono stati consegnati i premi della XXIV edizione del Concorso Nazionale Penne e Video Sconosciuti presso l’Emeroteca del Comune di Piancastagnaio, in provincia di Siena. Tra i giornalini scolastici premiati per l’edizione del 2022 vi è anche la testata dell’Istituto Comprensivo “Magistrato Giovanni Falcone” di Copertino: Cooperativa La Casa sul Gelso.

La motivazione riportata sull’attestato è la seguente: «Gli alunni dell’IC “Falcone” di Copertino “sperimentano” la gioia di “fare” giornalismo scolastico dal 2015/2016. Veramente lodevole è il contributo al progetto di tutti gli allievi dei vari ordini di scuola, all’insegna di collaborazione e creativa condivisione, elementi fondamentali come precursori di consapevole conoscenza e comprensione della ricchezza umana derivante dalla diversità sotto ogni aspetto possibile. Interessante e formativa, la sezione dedicata alla poesia, considerata come mezzo per suscitare sensazioni di libertà, felicità, tristezza, difesa dei valori che coinvolgono rispetto ed umanità. Nella varietà delle proposte comunicative, si apprezzano motivazione, ricerca ed entusiasmo. Un progetto apprezzabile che si auspica possa continuare».

In merito all’importante successo conseguito dalla Redazione dei ragazzi del Comprensivo, la nostra dirigente scolastica prof.ssa Ornella Castellano ha affermato: «I nostri migliori auguri vanno agli alunni che compongono il gruppo redazionale che lavorano un intero anno scolastico con grande entusiasmo e ai docenti impegnati nella promozione del giornalismo scolastico quale mediatore significativo per una didattica delle competenze. L’ottimo traguardo raggiunto è frutto di cooperazione e ingegno dei singoli e di tutta la Comunità scolastica del “Falcone”»

(a cura della Redazione)



4 Novembre...insieme per la pace!



Il 4 novembre ricorre la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, che si festeggia in tutte le

piazze d'Italia. Quest'anno a Copertino a questa manifestazione è stata associata la marcia della pace, promossa dall'Anpi:

ASSOCIAZIONE, NAZIONALE- PARTIGIANI D'ITALIA.

Il titolo della marcia è "INSIEME PER LA PACE". Sono state invitate a partecipare tutte le scuole del paese, gli Istituti che vi hanno partecipato con le classi quinte della scuola Primaria e le classi terze della scuole Superiori di primo grado; erano presenti anche alunni delle superiori. Noi della nostra scuola, siamo partiti tutti insieme dalla sede centrale e, ci siamo avviati verso Piazza del Popolo, dove ad attenderci c'erano già schierate, tutte le altre scuole. Noi della Primaria, indossavamo: cappellini colorati e bandierine della PACE appese al collo. Le altre scuole, avevano preparato, cartelloni

vari e simboli della pace: colombe, bandiere, cuori e via dicendo, che sventolavano fieri. Alle ore 11:45 è iniziata la vera e propria marcia. Ad aprire il corteo c'era la sindaca con le autorità del paese; di seguito la banda e, subito dopo, le scuole. Il percorso della marcia prevedeva, le seguenti vie: Margherita di Savoia, Piazza Castello, Piazza Mazzini e

viale Re Galantuomo per arrivare poi, al Monumento ai Caduti. Appena arrivati, abbiamo assistito, tutti in silenzio, all'alza bandiera e, dopo, la SINDACA: PROFESSORESSA SANDRINA SCHITO ha deposto sul monumento una corona d'alloro onorando i caduti in guerra, sotto gli occhi di una folla raccolta e silenziosa e le forze Armate sull'attenti. La banda intonava l'Inno nazionale e di seguito il Canto del Piave. Poi ogni scuola si è esibita con poesie e testimonianze sulla Prima Guerra Mondiale e sulla pace. La sindaca, ha ringraziato tutti noi per la partecipazione per poi rivolgere un pensiero a tutti i soldati che col loro sacrificio hanno donato la pace a tutti noi. Dopo, abbiamo fatto delle foto ricordo davanti ai nostri cartelloni che avevano disposto al centro del monumento e lasciati lì perchè li vedessero tutti..

E' stata una giornata significativa e commovente. Tutti abbiamo marciato volentieri per la pace, perchè LA PACE HA UN VALORE INESTIMABILE. NOI VOGLIAMO LA PACE, CHE E' SIMBOLO DI CRESCITA E DI BENESSERE PER TUTTI. VIVA LA PACE!

Anita Pappalardo e Gabriele Fanuli



Il nostro Istituto Comprensivo partecipa, con le classi terze della scuola secondaria di I grado all'importante progetto di ATIDU - Associazione Territoriale Italiana per la Promozione e la Tutela dei Diritti Umani dal titolo

"LA BANALITA' DEL MALE"

ATIDU APS
Associazione Territoriale per la Promozione e Tutela dei diritti umani

In collaborazione con

AFC APULIA FILM COMMISSION REGIONE PUGLIA FSC CINEPORTI DI PUGLIA LECCE PUGLIA Spedidinetforum

Nell'ambito del progetto didattico-formativo e di sensibilizzazione destinato alle scuole medie realizzato con l'ausilio di audiovisivi e l'intervento di esperti dei settori di riferimento organizza l'incontro seminariale del

12 ottobre 2022 ore 9,30
presso Sala CineLab "G. Bertolucci" dei Cineporti di Puglia, LECCE, Via Vecchia Frigole 36, sul tema

"LA BANALITA' DEL MALE"
in cui si assisterà alla proiezione del film
JOJO RABBIT
di Taita Waititi (2019)

Interverranno:
Dr. Giampiero CLEOPAZZO
Consigliere Nazionale Cinit Cineforum Italiano
Avv. Iolanda De Francesco
Presidente A.T.I.D.U.

ATIDU APS
Associazione Territoriale per la Promozione e Tutela dei diritti umani

In collaborazione con

AFC APULIA FILM COMMISSION REGIONE PUGLIA FSC CINEPORTI DI PUGLIA LECCE PUGLIA Spedidinetforum

Nell'ambito del progetto didattico-formativo e di sensibilizzazione destinato alle scuole medie realizzato con l'ausilio di audiovisivi e l'intervento di esperti dei settori di riferimento, organizza l'incontro seminariale del

"LA BANALITA' DEL MALE"
23 novembre 2022 ore 9,30
presso Sala CineLab "G. Bertolucci" dei Cineporti di Puglia, LECCE, Via Vecchia Frigole 36, sul tema

LA GUERRA ED I SOCIAL NETWORK
in cui si assisterà alla proiezione del film
The Circle
di James Ponsoldt (2017)

Interverranno:
Dr. Francesco GALANTE
Dottore in Informatica, collaboratore di big tech companies (ORACLE)
Dr. Giampiero CLEOPAZZO
Consigliere Nazionale Cinit Cineforum Italiano

ATIDU APS
Associazione Territoriale per la Promozione e Tutela dei diritti umani

In collaborazione con:
AFC APULIA FILM COMMISSION REGIONE PUGLIA FSC EMERGENCY FUNDING PATTO PER LA PUGLIA REGIONE PUGLIA Apuliacineforum Lecce Salento

Nell'ambito del progetto didattico-formativo e di sensibilizzazione destinato alle scuole medie realizzato con l'ausilio di audiovisivi e l'intervento di esperti dei settori di riferimento, organizza l'incontro seminariale del

"LA BANALITA' DEL MALE"
26 ottobre 2022 ore 9,30
presso Sala CineLab "G. Bertolucci" dei Cineporti di Puglia, LECCE, Via Vecchia Frigole 36,

GUERRA E CAMBIAMENTI CLIMATICI
sul tema
in cui si assisterà alla proiezione del film-documentario
Before the Flood-Punto di non ritorno
di Fisher Stevens (2016)

Interverranno:
Prof. Attilio PISANO*
Professore Associato Filosofia del Diritto e Pratica dei Diritti Umani presso Università del Salento
Dr. Giampiero CLEOPAZZO
Consigliere Nazionale Cinit Cineforum Italiano

"Iniziativa realizzata per "Promuovere il cinema e i suoi luoghi", intervento di Apulia Film Commission e Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, finanziato con le risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020".

ATIDU APS
Associazione Territoriale per la Promozione e Tutela dei diritti umani

In collaborazione con:
AFC APULIA FILM COMMISSION REGIONE PUGLIA FSC EMERGENCY FUNDING PATTO PER LA PUGLIA REGIONE PUGLIA Apuliacineforum Lecce Salento

Nell'ambito del progetto didattico-formativo e di sensibilizzazione destinato alle scuole medie realizzato con l'ausilio di audiovisivi e l'intervento di esperti dei settori di riferimento, organizza l'incontro seminariale del

"LA BANALITA' DEL MALE"
9 novembre 2022 ore 9,30
presso Sala CineLab "G. Bertolucci" dei Cineporti di Puglia, LECCE, Via Vecchia Frigole 36,

LA GUERRA E LA LEGGE DEL MERCATO
sul tema
in cui si assisterà alla proiezione del film
Un altro mondo
di Stéphane Brizé (2021)

Interverranno:
Prof. Marco SAVIOLI
Ricercatore di Economia Politica, Dipartimento di Scienze dell'Economia, Università del Salento
Dr. Giampiero CLEOPAZZO
Consigliere Nazionale Cinit Cineforum Italiano

JOJO RABBIT: L'IRONIA CHE FA RIFLETTERE

di Alessia Galignano - Alessia Tondo - Gabriele Quarta Classe IIIB



“Lascia che tutto ti accada: bellezza e terrore. Si deve sempre andare: nessun sentire è mai troppo lontano.” Si conclude con questa citazione di Rilke “Jojo Rabbit”, un film ambientato nella Germania nazista e nel periodo dell’Olocausto. Protagonista è Johannes Betzler, un bambino di dieci anni, così tanto ammaliato dalle idee di Hitler che quest’ultimo diventa anche il suo amico immaginario, pronto a impartirgli addestramenti e a esaltarlo. Un giorno Jojo scopre che sua madre, donna profondamente ribelle alla logica e alle idee naziste e che lotta per la libertà, nasconde in un anfratto della casa Elsa,

una ragazza ebrea. Con lei il protagonista trascorrerà molto tempo fino a innamorarsene.

Jojo dovrà confrontarsi con una realtà diversa da quella che gli è stata insegnata a scuola: scoprirà attraverso l’amicizia con Elsa che gli ebrei sono persone come tutte le altre e che la visione nazista è filtrata dall’odio e dalla violenza. Dopo aver visto la morte, il dolore, la solitudine, la disperazione, Jojo matura una nuova consapevolezza e diventa una persona diversa, sperimenta che la guerra è orrore, che gli uomini si nutrono di odio e pregiudizi, che l’amore è universale e che la libertà è un valore e un diritto inviolabile.

UN ALTRO MONDO (a cura degli alunni di III D)



La nostra scuola ha partecipato ad un progetto didattico-formativo molto interessante chiamato “La Banalità del male” organizzato dalla dottoressa Antonella Totarofilla rivolto ai ragazzi delle

scuole medie. Tutte le classi terze dell’Istituto Falcone e a rotazione le classi seconde, hanno partecipato alla visione di quattro proiezioni dal 12 Ottobre al 23 Novembre ogni 15 giorni presso la sala CineLab “Giuseppe Bertolucci” a Lecce. Il progetto intende affrontare temi attuali e molto discussi al giorno d’oggi: la guerra e il cambiamento climatico. Nel primo film “Jojo Rabbit” (2019) vincitore di un Premio Oscar e un Premio BAFTA, abbiamo visto la guerra attraverso gli occhi di un bambino, gli ideali insensati e la crudeltà della lotta armata durante il periodo nazista. Nel secondo film-documentario dal titolo “Before the flood” (2016) l’attore Leonardo di Caprio, attivista ecologista e messaggero di pace delle Nazioni Unite, racconta l’importanza della difesa dell’ambiente contro l’irreversibile distruzione degli ecosistemi a causa dell’inquinamento. Il terzo film “Un altro mondo” (2021) di Stéphane Brizé, ci ha mostrato la guerra da un’altro punto di vista, quello del potere e del successo, quindi una guerra psicologica.

(continua nella pagina successiva)

(dalla pagine precedente)

Philippe Lesmele, manager e dirigente di un'industria, vede il suo matrimonio disgregarsi a causa delle continue pressioni sul lavoro e alle assurde richieste dei suoi superiori. È in questo incontro che la nostra classe ha intervistato durante l'intervallo alcuni esperti del settore sulle tematiche e sulle curiosità del film i quali hanno risposto a tutte le nostre domande in modo esaustivo e dettagliato facendoci cogliere delle sfumature interessanti.



In collaborazione con



Nell'ambito del progetto didattico-formativo e di sensibilizzazione destinato alle scuole medie realizzato con l'ausilio di audiovisivi e l'intervento di esperti dei settori di riferimento, dal titolo

"LA BANALITA' DEL MALE"

organizza presso Sala CineLab "G. Bertolucci" dei Cineporti di Puglia, LECCE, Via Vecchia Frigole 36, i seguenti incontri seminariali

12-10-2022 LA BANALITA' DEL MALE

Proiezione del film **"JO JO RABBIT"** di Taika Waititi (2019)
Interventi: Avv. Iolanda De Francesco (Presidente ATIDU)
dr. Giampiero Cleopazzo (Consigliere Nazionale CINIT)

26-10-2022 GUERRA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Proiezione del film **"BEFORE THE FLOOD- Punto di non ritorno"** di Fisher Stevens (2016)
Interventi: Prof. Attilio Pisanò (Docente Università del Salento)
dr. Giampiero Cleopazzo (Consigliere Nazionale CINIT)

09-11-2022 LA GUERRA E LA LEGGE DEL MERCATO

Proiezione del film **"UN ALTRO MONDO"** di Stéphane Brizé (2021)
Interventi: dr. Marco Savioli (Ricercatore Università del Salento)
dr. Giampiero Cleopazzo (Consigliere Nazionale CINIT)

23-11-2022 LA GUERRA ED I SOCIAL NETWORK

Proiezione del film **"THE CIRCLE"** di James Ponsoldt (2017)
Interventi: dr. Francesco Galante (esperto di informatica)
dr. Giampiero Cleopazzo (Consigliere Nazionale CINIT)

Iniziativa realizzata nell'ambito di "Promuovere il cinema e i suoi luoghi", intervento di Apulia Film Commission e Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, finanziato con le risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020.

Questo progetto ci ha insegnato che i diritti umani devono essere rispettati proprio nei piccoli luoghi, quelli così vicini a noi che non ci sono su nessuna cartina geografica, quei posti di un mondo che è di ogni singola persona. Questa esperienza ci ha arricchito molto, ci ha resi un po' più maturi e consapevoli dell'importanza del valore della pace.

Con il Patrocinio



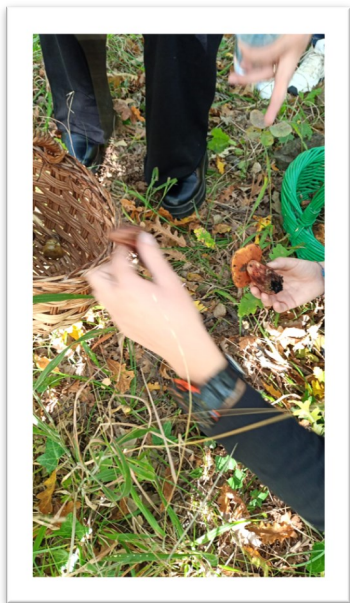
il Veliere Parlante

XIV EDIZIONE

RADICI

13-20
Maggio 2023
castello di
COPERTINO

Una giornata in ... BASILICATA



Che gioia, ho sempre desiderato fare un viaggio insieme ai miei compagni e maestre. Ecco il momento è arrivato! Siamo andati a visitare il Bosco Magnano a San Severino Lucano in Basilicata, regione piena zeppa di montagne e colline.

Io mi sono svegliato alle 3:50 di mattina perché alle 5:00 partiva il pullman. Ci siamo incontrati a scuola alle 4:45 ed abbiamo aspettato che arrivasse il pullman. WOW, mi sembrava un sogno! Il cuore mi batteva forte.

Finalmente il pullman è arrivato! Siamo saliti e ci sono volute delle ore per arrivate, ma n'è valsa la pena.

Durante il tragitto alcuni di noi dormivano, altri chiacchieravano e io riposavo; i miei compagni mi hanno detto che i paesaggi attraversati erano spettacolari.

Arrivati a destinazione, dopo aver fatto merenda, siamo entrati nel bosco.

Il micologo, sig. Alberto, ci ha dato il via alla raccolta dei funghi, Evviva!

Io e Sofia ci siamo avventurati alla scoperta dei funghi, avevamo una nostra strategia nel cercarli intorno agli alberi con il muschio. Che gioia vederli seminascosti tra il muschio, ma spaventati di trovare animaletti.

Dopo l'escursione nel bosco e dopo aver fatto una veloce colazione ci siamo recati in un APIARIO pieno di api, che ronzavano, e miele.

Ero entusiasta di conoscere il mondo delle api! Che emozione!

L'apicoltore ci ha spiegato come si produce il miele. Ascoltarlo e guardarlo nelle sue spiegazioni è stato piacevole ed interessante.

Le api hanno delle ghiandole che permettono loro di secernere una cera naturale (come noi produciamo la saliva), che usano per chiudere le cellette ricolme di miele nei melari, che sono come scaffali nell'arnia.

Qui il miele viene stipato fino all'arrivo dell'apicoltore. Egli, poi, procede con le varie fasi di lavorazione per ottenere il prodotto finito:

- la SMIELATURA, per rimuovere il miele dagli opercoli, grattando con una specie di pettinino di metallo;
- il FILTRAGGIO, per evitare che nel miele ci siano zampe o ali d'ape.
- la DECANTAZIONE, il miele versato in un barile d'acciaio si lascia riposare una settimana per far fuoriuscire l'aria e la schiuma che si forma;
- la SCHIUMATURA dove tolgono la schiuma emersa;
- infine l'INVASETTAMENTO, cioè, dopo un secondo filtraggio, il miele viene messo nei barattoli.

Dopo questa spiegazione, l'apicoltore ci ha fatto assaggiare il miele, era dolcissimooo!!!

Alcuni miei compagni hanno comprato anche dei barattoli di miele, ce n'erano di tanti gusti.

Ci ha parlato ancora delle api e delle loro organizzazioni: l'ape regina, l'operaia e il fuco (che sarebbe il maschio). Le api operaie

e il fuco hanno il compito di proteggere la regina. La regina mangia solo la pappa reale e fa più di un milione di uova al giorno.

Ci ha spiegato, inoltre, come non farsi pungere dalle api e tanto altro! Che bello conoscere il mondo delle api!

E per finire ci hanno offerto pane e miele, ... che bontà!!!!

A questo punto siamo andati con il pullman a fare una

passeggiata in paese per comprare dei souvenir e ammirare il paesaggio urbano.



In tarda serata stanchi ma felicissimi, siamo tornati a casa.

Che giornata meravigliosa piena di tante emozioni! Peccato che questo viaggio sia durato solo un giorno, lo rifarei! Hip Hip Urrà !!!!!!!!!!!!!!!

Sofia Aicha Abdelouahed

Marco Prete



Il Cineporto di Lecce apre le porte agli studenti della scuola "G. Falcone" di Copertino con il progetto

“La banalità del male”

“Siamo sul punto di non ritorno?” “Before the flood” di F. Stevens immobilizza la sala di proiezione: siamo tutti responsabili, non c'è un Pianeta B!

Nell'ambito del progetto didattico-formativo e di sensibilizzazione destinato alle scuole secondarie di primo grado, realizzato con l'ausilio di audiovisivi e l'intervento di esperti dei settori di riferimento, dal titolo “La banalità del male”, sono stati organizzati

una serie di incontri seminari.

Il tema che è stato toccato nella giornata del 26 ottobre era “la guerra e i cambiamenti climatici”.

Quanta importanza hanno le nostre azioni quotidiane sulla Terra, sul pianeta che abitiamo?

Molti scienziati chiamano l'era geologica che si estende dalla Rivoluzione industriale a oggi Antropocene, il periodo in cui l'attività umana ha avuto un influsso dominante sulla Terra.

È vero che, senza averne piena consapevolezza, stiamo assistendo ad una vera estinzione di massa?

O meglio all'estinzione dell'Antropocene? Perché non abbiamo avuto fiducia in Bosch, il pittore che nel 1450 realizzò un trittico impressionante?

Il film *Before the flood* si apre proprio con un primo piano del quadro; la scena apocalittica finale è anticipata dagli eccessi consumistici che l'umanità si concede a discapito della natura.

L'attore Leonardo Di Caprio, uno dei produttori del film, ha intervistato personaggi famosi come il Papa e Obama, che hanno

parlato con tristezza e con-



sapevolezza delle serie problematiche ambientali; mentre scorrevano le immagini, io mi sono sentita sempre più piccola e direi quasi...inghiottita dalle acque che s'innalzano ogni giorno a causa dello scioglimento dei ghiacciai, quasi...bruciata dagli incendi devastanti delle foreste, quasi... soffocata dallo smog delle città industriali.

Montefrancesco Guenda I C

La foto-notizia

Secondo te i sogni possono diventare realtà? Ti è mai capitato di sognare qualcosa che desideri fare?

Secondo me i sogni possono diventare realtà.

Io, a 4 anni alle scuole materne, desideravo fare violino, poi nel maggio 2018 è uscito un corso di ~~strumenti~~ ^{sono} strumenti, io mi ~~sono~~ ^{sono} iscritto, e oggi sono passati 6 anni e sono migliorato molto, il tempo passa in fretta! Il mio sogno da grande è fare il: violinista, pianista e cantante solista e lirica.

PROGETTO SCOLASTICO: “Insieme si vola in alto” WORLD DISABILITY DAY 2022

**SIAMO AQUILONI ALLEGRI E COLORATI
E VOLEREMO INSIEME SU PAESAGGI INCANTATI.
LA SCUOLA È UNA GRANDE OPPORTUNITÀ
E REGALA A TUTTI TANTE NUOVE POSSIBILITÀ.**

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Una realtà che ha indotto la scuola ad una profonda riflessione seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni.

Siamo giunti al terzo anno consecutivo e il Dipartimento Inclusione della nostra scuola ripropone questo momento di riflessione all'interno di tutte le classi del nostro Istituto Comprensivo.

Dalle Mongolfiere (a. s. 2020-2021) alle Farfalle (a. s. 2021-2022) e quest'anno agli Aquiloni.

Le classi realizzeranno un aquilone per promuovere l'inclusione attraverso attività coinvolgenti e stimolanti all'interno del gruppo classe. In occasione della Giornata Mondiale della Disabilità (3 dicembre 2022) le nostre classi svolgeranno attività inclusive legate alla tematica della disabilità e dell'inclusione. In quella settimana (dal 28.11 al 03.12) le docenti e i loro alunni porranno maggiore attenzione a questo argomento e realizzeranno un aquilone con lo slogan: “Insieme voleremo in alto”.

Tante sono le attività proposte nelle varie classi, diverse le metodologie utilizzate per avere un risultato sorprendente: tanti capolavori! L'esito molto positivo di questa esperienza significativa è stato reso possibile grazie al lavoro sinergico di tutta la comunità scolastica, docenti e studenti hanno permesso l'attuazione di tale progetto con il comune obiettivo di rendere la nostra scuola un ambiente vivo, innovativo ed inclusivo. Un ambiente in cui si valorizzino le differenze ed i punti di forza di ciascun alunno, in cui tutti sperimentino occasioni di apprendimento cooperativo, di supporto e comprensione reciproca, assumendo comportamenti rispettosi e di fiducia verso gli altri.

Referente Inclusione
Francesca De Paolis



La marcia per i “diritti”

“La violenza sulle donne non ha confini... e spesso ha le chiavi di casa...”

Giovedì 24 novembre 2022, nella nostra città, si è svolta la marcia per i diritti organizzata dalla rete “Smile” costituita dagli Istituti Scolastici di Copertino.

Alle ore 9.30 ci siamo ritrovati presso la Colonna di San Sebastiano e in marcia, con in testa il sindaco prof.ssa Sandrina Schito e i vari Dirigenti Scolastici, siamo arrivati in Piazza Castello dove è stata avviata l’iniziativa.

Lo scopo principale è stato quello di far conoscere alle scolaresche e ai cittadini i temi centrali di due giornate di riflessione: il 20 novembre la giornata dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e il 25 novembre la giornata per l’eliminazione della violenza contro le donne. Due giornate accomunate dalla tutela di

essere liberi di scegliere e il diritto di violenze quotidianamente e lavoro, per stramura domestica, per stramura domestica ma, anche nasce, coercizione della loro Non si tratta solo anche di non ascoltare, te, minacciare, ditarla come un oggizzarla, offenderla, Comportamenti per cerca di allontanarsi aspettandola sotto casa o al lavoro, telefonandole continuamente a casa, in ufficio, sul cellulare. Atteggiamenti che possono essere devastanti e portano a disturbi del sonno, difficoltà, depressioni e suicidi.



Non si tratta solo di violenza fisica, ma “violenza psicologica”: fraintendere volutamente, sprezzare la partner, trattamento, intimidirla, colpevolizzarla o isolarla. Comportamenti messi spesso in atto quando la donna da una relazione violenta, seguendola negli spostamenti, aspettandola sotto casa o al lavoro, telefonandole continuamente a casa, in ufficio, sul cellulare. Atteggiamenti che possono essere devastanti e portano a disturbi del sonno, difficoltà, depressioni e suicidi.

Il Governo, e in particolare le forze dell’ordine, nonostante siano state emanate leggi severe per chi commette tali reati, non possono intervenire tempestivamente, dove non ci sia una reale denuncia di chi subisce violenza. La paura delle conseguenze e la vergogna delle vittime spinge queste donne a non voler riconoscere gli abusi subiti e a denunciarne il loro aggressore che, indisturbato e impunito, continuerà a prolungare la violenza.

Gli interventi a cui abbiamo assistito durante la marcia hanno messo in evidenza proprio il ruolo che la donna, nonostante una società moderna più evoluta in cui l’informazione è a portata di tutti, è costretta a subire. Durante la manifestazione, dopo il canto dell’Inno d’Italia, si sono susseguiti momenti di musica, danze proposte dagli studenti degli Istituti, ma anche, performance teatrali tratte da testi giornalistici relativi alla violenza sulle donne. Quindi, una giornata il cui scopo principale, non era solo quello di evidenziare il problema ma, soprattutto, quello di sensibilizzare e incoraggiare tutte quelle donne oggetto di aggressione, a denunciare senza aver paura, per prevenire ed evitare che altre possano subire la stessa violenza o, addirittura perdere la vita.

Stanca Maria Carola II A

“Mamminieddhru zucaratu”. Il nostro presepio

(a cura della maestre della Scuola dell'Infanzia)



Una delle più appassionanti opere teatrali scritta, diretta e interpretata dal drammaturgo Edoardo de Filippo è sicuramente “Natale in casa Cupiello”. In scena la famiglia, la vita ordinaria e il presepio. Il presepio della tradizione, grazie al quale e per il quale ci si riscopre uniti e fragili al tempo stesso.

Il presepio vivente del nostro Istituto Comprensivo richiama queste interessanti caratteristiche popolari. Non a caso, il tema dell'edizione 2022 è: «**“Mamminieddhru zucaratu”**. Alle radici della tradizio-



ne e dell'identità salentina».

Realizzato con l'ingegno e la fantasia dalle maestre della Scuola dell'Infanzia, con la collaborazione delle insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria, la bella rievocazione storica della nascita di Gesù a Betlemme offre un percorso di riflessione che è sostenuto da significative attività educativo-didattiche realizzate da settembre sino ad oggi.

L'inaugurazione ha avuto luogo **domenica 18 dicembre alle ore 17,30** presso la **scuola dell'infanzia “Fra' Silvestro”**, in **via Raffaello Sanzio**. Un presepe dei piccoli che è un piccolo capolavoro per la cura dei minimi particolari e per il significato profondo che racchiude. E ritornano alla mente le

bellissime parole di don Tonino Bello: «*“Oggi c'è crisi di estasi. È in calo il fattore sorpresa. Non ci si esalta per nulla. C'è in giro un insopportabile ristagno di “déjà vu”, di cose già ste, di esperienze fatte. È certo che la fantasia organizzativa sopravvive, per fortuna, solo nei bambini”*».

Il pre-
martedì
è stato,
cef e pen-
hanno più
bisogno.

presepio è stato aperto per le scolaresche lunedì 19 e 20 dalle ore 10,00 alle ore 12,30. Durante la visita inoltre, possibile sostare presso lo stand di Unisare a un gesto di solidarietà per i bambini che





Dal messaggio di Papa Francesco per la VI Giornata Mondiale dei Poveri

“Quanti poveri genera l’insensatezza della guerra! [...] Come membri della società civile, manteniamo vivo il richiamo ai valori di libertà, responsabilità, fratellanza e solidarietà. E come cristiani, ritroviamo sempre nella carità, nella fede e nella speranza il fondamento del nostro essere e del nostro agire [...] Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbecca le maniche, attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno [...] Non è l’attivismo che salva ma l’attenzione sincera e generosa [...] Nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale.”

Con queste parole ti invitiamo a partecipare alla 26esima Giornata Nazionale della

Donare

voce del verbo condividere
(a cura della Redazione)

Sabato 26 Novembre è stata la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Noi alunni dell’Istituto Comprensivo, accompagnati dalla nostra docente di francese Sabina Gubello, abbiamo utilizzato la nostra mattinata di sabato per recarci al supermercato e invitare le persone a compiere un gesto di solidarietà donando qualcosa alle famiglie bisognose.

Grazie a questa esperienza siamo riusciti a capire quanto sia bello e importante aiutare il prossimo. Siamo rimasti molto colpiti dall’atteggiamento di alcune persone che immediatamente con generosità hanno donato quel poco che avevano, mentre altre che all’inizio si sono mostrate un po’ diffidenti hanno poi compreso l’importanza del gesto. Vedere la bontà e la gentilezza di alcune persone ci ha fatto davvero intenerire il cuore, ci ha fatto capire quanto un piccolo gesto possa aiutare molto. Sono venuti a sostenerci anche dei nostri amici e compagni di scuola insieme ai professori che siamo stati felicissimi di

accogliere. È stata una giornata meravigliosa, in tre ore siamo riusciti a raccogliere tanto cibo per le famiglie bisognose e a capire il valore delle nostre buone azioni. Questo sabato è stato diverso, molto più impegnativo, divertente e soprattutto da ricordare.

"Alla scoperta della nostra radici"
 Venerdì 18, in autobus, siamo andati al Museo del Mare Antico di Nardo perché quest'anno stiamo facendo un progetto "La mia terra... da esplorare, amare e rispettare" conoscere i popoli antichi da cui discendiamo.
 Nel museo c'erano tanti posti alle pareti e qualche vetrina con gli oggetti ritrovati anche in un villaggio di pescatori. Questo villaggio era di Frascione e i pescatori vivevano lì per quattro mesi all'anno. Nelle vetrine c'erano gli oggetti di tutti i giorni, alcuni gioielli e un torretto con 208 monete. Nel museo c'era una parte di imbarcazione e nella stanza c'erano tante anfore. Il mare per gli antichi era un mezzo di comunicazione importante per il commercio di olio, vino e erici.



Due imbarcazioni romane, forse per il maltempo, sono affondate nel mare di Porto Cervo e di S. Caterina.

Gli antichi navigavano così così.

Un archeologo del castello di Nardo ci ha detto tante cose importanti dei Greci e delle loro colonie, dei Messapi e dei Romani che combattevano con le armi di ferro e per questo vincevano sempre. Noi abbiamo partecipato al laboratorio manipolativo e, con l'argilla, abbiamo fatto una croce (col timbro) di un'anfora.

Che dire? La prima uscita didattica è stata interessante e nessuno si è annoiato. Alla prossima!

Gli alunni della 4^a B

Una giornata a Bari per le “eccellenze” 2023 di Stefano D’Artagnan II B



Martedì 14 febbraio la scuola ha offerto un viaggio esclusivo a Bari per le eccellenze dell'anno scolastico 2022/2023. Il nostro accompagnatore è stato il professore Pietro Manca. La mattina ci siamo ritrovati a Lecce per prendere il treno per Bari.

Il prof come prima cosa, ci ha fatto girare un po' per le vie del centro, poi abbiamo visitato la chiesa di San Nicola, un viaggio nel mondo della storia dell'arte. La facciata della basilica rivela un'imponente architettura romanica: presenta una struttura tripartita, fiancheggiata da due torri campanarie, nelle facciate laterali invece si trovano arcate cieche, eleganti decorazioni con capitelli. Entrando si possono notare archi a tutto sesto che dividono le navate, mentre il soffitto ligneo seicentesco è impreziosito da dipinti, opera del pittore Carlo Rosa. In fondo tre arcate dividono la navata centrale dal presbiterio dove c'è il ciborio con quattro colonne e capitelli la cui iscrizione sull'architrave dice: *“Quest'arca è uguale al cielo, entra servo buono e fedele, e prega per te e per il popolo”*.

Tramite una scalinata laterale siamo scesi nella cripta il cui altare centrale conserva i resti del Santo e presenta un pregevole mosaico pavimentale.

Il nostro viaggio è proseguito con la visita della cattedrale di San Sabino, anche questa romanica, si presenta con un rosone centrale ornato da figure grottesche e circondata da quattro monofore e una bifora. Gli interni molto semplici sono divisi in tre navate separate da una serie di archi dove ammirare l'ambone in stile normanno e il ciborio duecentesco. Anche in questa chiesa c'è una cripta nella quale predomina il barocco, nel cui altare sono conservate le reliquie di San Sabino, vescovo di Canosa.

Il prof ci ha portati a visitare il castello Svevo dove era allestita una mostra sui Peucezi, Dauni e Messapi, le antiche popolazioni della Puglia. Nella galleria c'erano moltissimi manufatti di ogni tipo come vasi di molteplici dimensioni e forme, decorati con pitture arancioni su sfondo nero e viceversa, oppure ciotoline, piatti, statuette e alcune padelle, anche un antico affresco deturpato dal tempo. Era presente una stanza speciale con dei filmati che venivano proiettati sul pavimento e sui muri e mostravano alcune persone in lotta tra di loro a mani nude, mentre altre figure armate di scudo e spada si preparavano a combattere.

Dopo siamo andati in una stanza chiamata gipsoteca che raccoglieva delle riproduzioni in gesso, realizzate nel 1911, delle sculture dei più importanti monumenti e cattedrali pugliesi. Poi abbiamo visitato due piccole aree di scavo archeologico sotterranee dove c'erano strutture di epoca bizantina, anche se molto rovinate. Terminato questo percorso storico culturale, ci siamo recati in via Sparano e abbiamo sostato per consumare il pranzo a sacco che avevamo portato da casa, dopo il prof ci ha comprato un gelato alla Martinucci. Due studentesse del nostro gruppo dovevano fare una gara di astronomia al liceo scientifico Arcangelo Scacchi quindi le abbiamo accompagnate. Dopodichè il prof ci ha fatto visitare molti negozi, siamo andati alla Feltrinelli dove ci siamo fermati per leggere dei libri a piacere, alla Benetton che si trovava in un bellissimo palazzo antico a 2 piani, a Zara e anche all'OVS. Poi siamo andati sul lungomare Araldo di Crollalanza, nelle cui vicinanze si trova il famoso teatro Petruzzelli, che è il quarto più grande d'Italia, realizzato tra il 1898 e il 1903. Proseguendo abbiamo visitato anche il cortile dell'università degli studi di Bari Aldo Moro istituita nel 1924, in cui c'era una meravigliosa fontana con dei pesci, circondata da quattro panchine dove abbiamo fatto una piccola sosta. Successivamente il prof ci ha portato a gustare la tradizionale focaccia barese. Infine alle 17 siamo tornati a prendere le due ragazze che nel frattempo avevano terminato la gara, abbiamo preso il treno e siamo arrivati a Lecce concludendo questa meravigliosa gita a Bari.



Questa esperienza mi ha dato la possibilità di conoscere dei monumenti storici molto importanti e di trascorrere dei momenti conviviali con gli altri componenti del gruppo. Credo che la condivisione sia molto importante per la crescita e la maturazione di ognuno di noi.

Primavera nel cortile della nostra scuola dell'infanzia

(a cura della maestre della scuola dell'Infanzia "G. Rodari")



La bellezza riempie gli spazi esterni della nostra scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari", di via Casole.

La bellezza dei gesti, la bellezza dei colori, la bellezza del lavoro offerto con gratuità e la bellezza della passione per la scuola di un papà attento e premuroso che contribuisce alla sensibilizzazio-

ne al bello dei nostri bambini.

Una pianta appassita, un po' di erbacce cresciute qua e là, un ramo secco che penda da un albero... tutto è risolto dalle mani competenti e dalla gioia del dono.

Salvatore è il papà di Mattia e non fa mai mancare per gli spazi esterni del nostro cortile nuova luce e nuovo colore con bellissime piante decorative.

A lui va il nostro più vivo ringraziamento, perché l'infaticabile attenzione per ciò che ci circonda esternamente è un segno tangibile della bontà d'animo e della sensibilità umana per la crescita dei nostri bambini, che dal bello apprendono ad essere anch'essi belli, buoni, bravi e... sensibili!

Un grande grazie lo rivolgiamo anche a Simone che con la sua disponibilità collabora con grande interesse ed è infaticabile amico della natura.

Se l'occhio vuole la sua parte... anche il cuore chiede bellezza e sensibilità!



Liberi di scrivere insieme (A cura delle maestre di IV D)

Finalmente liberi dalle direttive di prevenzione del contagio Covid-19 che ci tenevano tutti distanziati, abbiamo organizzato un laboratorio di scrittura creativa, in piccolo gruppo, di italiano, dove gli alunni che stavano studiando il testo narrativo con la maestra Gatto Maria Antonietta, si sono cimentati, per la prima volta a lavorare in gruppo, a comporre di loro pugno un testo che in qualche modo includesse l'autunno. Loro si sono divertiti molto in questa nuova avventura, questo ha permesso un grande impegno da parte degli alunni, e per noi maestre è stato emozionante vedere l'evolversi delle dinamiche di gruppo, che dopo le difficoltà iniziali, hanno trovato strategie per collaborare e trasformarsi in scrittori, dando spazio alla "creatività collaborativa" in un clima di totale inclusione, dove i bambini BES, certificati e non, erano inseriti equamente nei gruppi, e hanno potuto collaborare indistintamente. Alla conclusione del tempo concesso a loro hanno tutti portato a termine il loro elaborato, scelto un relatore e letto al resto della classe il loro scritto. Questi momenti di riavvicinamento permettono di far esperire a queste giovani vite il piacere di stare vicini, collaborare



aiutandosi l'un l'altro, che a causa della pandemia non hanno vissuto come momenti di normale quotidianità. Come docenti ci stiamo impegnando a insegnare loro che vicini siamo più felici, affinché la loro vita da adulti possa progredire nella collaborazione tra persone attive cittadine del mondo.



Giorni trascorsi nella gioia dello stare insieme

Dal 18 al 21 aprile 2023 gli alunni delle classi Terze della scuola secondaria di I



grado hanno vissuto una impegnativa e allegra esperienza didattica tra Marche e Umbria.

Le prime due tappe del 18 aprile hanno interessato la visita presso il Castello de La Rancia, dell'Abbadia di Chiaravalle di Fiastra e al Sacro Tugurio di Rivotorto.

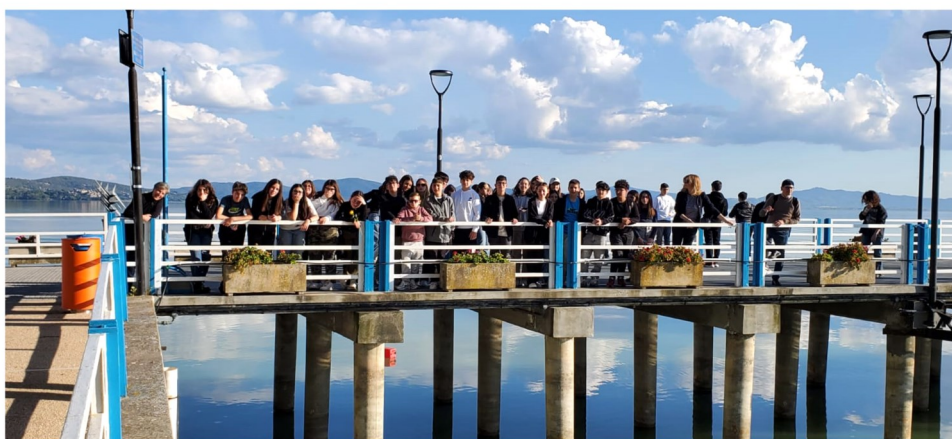
Il giorno seguente è stato dedicato alla visita ai luoghi del francescanesimo: la chiesa di s. Chiara, il convento di san Damiano, il duomo di san Rufino, la patriarcale basilica di s. Francesco, l'abbazia di s. Pietro e la tipografia dei fratelli Trento e Luigi Brizi che con le loro carte d'identità false contribuirono a salvare centinaia di famiglie ebrehe durante la seconda guerra mondiale.

Il 20 aprile i ragazzi hanno visitato la fabbrica del cioccolato Perugina e il centro storico della città. Sulla strada del ritorno, il giorno successivo, è stata effettuata la visita all'ermo colle di Giacomo Leopardi ed una



passeggiata nel centro storico di Recanati. Giornate intense ma gratificanti vissute al termine di un percorso scolastico... con lo sguardo verso il futuro!









**Primo premio assoluto del Concorso di scrittura storica
“C’era una storia”
alla I A della scuola secondaria**

Sabato 22 aprile 2023 gli alunni Luigi Calasso e Riccardo Ciccicarese, in rappresentanza della loro classe, hanno ritirato il primo premio assoluto del Concorso “C’era una storia”, categoria *Sodales*, bandito dal Liceo Classico e Musicale “Palmieri” di Lecce.

Con il testo collettivo dal titolo “**La bruma avvolge Rudiae**” i ragazzi della I A hanno conquistato la giuria aggiudicandosi il prestigioso riconoscimento.




Giuseppe Palmieri
Liceo Classico e Musicale



Il racconto
La bruma avvolge Rudiae
scritto a più mani dagli alunni della
1A IC Magistrato Giovanni Falcone di Copertino
Referente **Prof. P. Manca**
Vince il
Primo premio assoluto
del concorso “C’era una Storia” indetto dal Liceo Classico e Musicale Giuseppe Palmieri
categoria Sodales
Con la seguente motivazione

Il racconto gioca con atmosfere surreali evocate da fenomeni atmosferici diffusi e ben noti, conferendo suggestioni familiari all’incontro insospettato e sorprendente con una figura storica e letteraria rilevante; la stessa scelta lessicale compiuta nel titolo accompagna visivamente la suspense, sospendendo il tempo della narrazione con riferimenti concreti e precisi di carattere artistico, coltivando con attenzione e cura conoscenze tese alla costruzione di identità locali e alla valorizzazione e salvaguardia del nostro patrimonio culturale.

La giuria del concorso “C’era una storia”
Lecce, 22 aprile 2023



maratone di lettura

Suggestive ambientazioni e gradevolissimi scenari saranno la cornice del tradizionale appuntamento delle Maratone di Lettura a bordo di Veliero. Ci incontreremo nella grande aia del bastione san Nicola del Castello, in Sala Civica e nella preziosa cornice della Chiesa delle Clarisse nel centro storico di Copertino, per farci rapire dalla lettura.

Le prenotazioni avverranno con apposito modulo Google condiviso sulla chat della Community di Lettura.

Calipso

Rapiti dalla lettura

Maratone in lingua francese "L'homme qui plaintatit des arbres"	Lunedì 15 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Mercoledì 17 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30
Maratone in lingua inglese "Bee makes tea" "Portraits of Women" "How to be an alien in England"	Lunedì 15 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Mercoledì 17 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30
Maratone in lingua tedesca "Meine freie deutsche jugend"	Lunedì 15 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Mercoledì 17 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30
Maratone in lingua spagnola "El lirio de Los valles"	Lunedì 15 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Mercoledì 17 maggio dalle ore 9,30 alle ore 12,30

Incontri con l'autore

"Un caffè in ghiaccio con latte di mandorla" Incontro con Valentina Perrone	Martedì 16 maggio ore 10,00
"Banda ai bambini" Incontro con Antonio Martino	Mercoledì 17 maggio ore 10,00
"La B capovolta" Incontro con Sofia Schito	Giovedì 18 maggio ore 9,30
"Merliot" Incontro con Ornella Castellano	Venerdì 19 maggio dalle ore 15,30 alle ore 17,00

Maratone e storie green

Lecture dell'arcipelago Inclusion Con Giovanna Rosato	Tutta la settimana dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30
"Educare ai diritti" Paolo Donadoni	Tutta la settimana dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30
"Tesla" Luca Novelli	Tutta la settimana dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30
Libri dei Laboratori ad Alta Voce	Tutta la settimana dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30
AcciPolline e Avrò cura di te (per la scuola dell'infanzia)	Tutta la settimana dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30
La Taverna Del Porto: presentazione di storie serie o buffe, articoli di denuncia o di proposta, vere, verosimili o fantastiche originali	Tutta la settimana dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30
L'albero maestro del Veliero Parlante: invito alla lettura su testo inerente la letteratura green o presentazione di testo comico o satirico in vernacolo	Tutta la settimana dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 15,30 alle ore 17,30



IN REDAZIONE (Sc. Sec. di I grado)

**Culiersi Evelyn I A, Stanca Carola II A, De Paolis Stefano IIIA,
Rizzo Fiammetta I B, Forina Diletta Francesca II B, Suppressa Gaia III B,
Pagano Alessia I C, Ciccarese Samuele II C, Ciccarese Thomas III C,
Strafella Viola I D, Spagnolo Gianmarco II D,**

DIREZIONE

Prof.ssa CASTELLANO Ornella, Dirigente Scolastica

COORDINAMENTO REDAZIONE/Cooperativa

Prof. Pietro MANCA

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

**Prof.sse ANNOSCIA Vanessa, ALEMANNIO Giovanna,
PERRONE Maria Rita, GUBELLO Sabina, ARSENI Pamela, CAIONE Annamaria,
LEO Giuseppa, CARROZZO Marina, MONTEFUSCO Carla,
APOLLONIO Elena, SCANDURA Silvia
maestre della SCUOLA PRIMARIA, maestre della SCUOLA dell'INFANZIA**

Il nostro giornalino scolastico mantiene sempre la stessa impostazione grafica... cambiano le idee e con esse l'idea di "fare" il giornalino a scuola.

Dall'anno scolastico 2015/2016, infatti, gli studenti della Redazione (guidati dai loro docenti) hanno sperimentato la possibilità di essere "Cooperativa"; cioè simulare l'impresa giornalistica e sperimentare nuove forme di orientamento formativo e scolastico... per le scelte future!

C'è chi scrive, chi impagina, chi si interessa della "pubblicità", chi va alla ricerca di sponsor... Un'unica bella Redazione dove si lavora per crescere e dove, tra tradizione ed innovazione, si sperimenta la gioia di "fare" giornalismo scolastico!